

CHIETI, MARCOZZI: “MAGGIORANZA ‘ABNORME’ NON FUNZIONA, AMMINISTRAZIONE COLLEZIONA SOLO FIGURACCE”

2 Febbraio 2024



PESCARA – “Dalla ferrovia Roma-Pescara al distretto sanitario a Chieti Scalo, dalla mensa scolastica all'emergenza idrogeologica. Non passa giorno che dalla rassegna stampa dei quotidiani e dei siti non emerga qualche brutta figura del Comune di Chieti. Il tutto con una maggioranza spaccata sia sull'azione amministrativa che sul rimpasto di Giunta, che ha però trovato unità nell'aumento degli stipendi. E mentre nel resto d'Abruzzo si vedono realtà impegnate nello sviluppo dei propri territori, sfruttando al meglio una congiuntura favorevole per l'erogazione di risorse, il centrosinistra a Chieti fa notizia solo per occasioni perse e risultati negativi. Se vogliono esportare lo stesso modello di maggioranza abnorme in Regione nella tornata elettorale del 10 marzo, si salvi chi può!”.

Così il consigliere regionale di Forza Italia, Sara Marcozzi.

“La rinuncia al ricorso al Consiglio di Stato dimostra che, sulla ferrovia, l'Amministrazione comunale ha fatto perdere tempo alle strutture – continua Marcozzi – fomentando il territorio contro il governo regionale per poi mollare al primo ostacolo. Altre Amministrazioni ben più oculate hanno lavorato, a tempo debito, per il riconoscimento di adeguati ristori al territorio, mentre a Chieti si è preferita la propaganda”.

“Sulla mensa scolastica, invece, dopo mesi e mesi di promesse tradite, si è accumulato ritardo anche sulla soluzione d'emergenza. Il servizio sarebbe dovuto ripartire l'8 gennaio per un periodo di due mesi (casualmente fino alle elezioni regionali), ma a oggi non c'è una data certa. È incredibile che un capoluogo di provincia non riesca a fornire alle famiglie nemmeno una mensa scolastica, con tutte le conseguenze negative su figli e genitori, ma a Chieti succede anche questo”, aggiunge.

“Sul distretto sanitario a Chieti Scalo siamo ancora in alto mare, tra rimpalli di responsabilità e attacchi a mezzo stampa, mentre il territorio soffre di una cronica emergenza idrogeologica su cui bisognerebbe intervenire con ben altre assunzioni di responsabilità. E questi sono solo alcuni dei pessimi risultati ottenuti da questa Giunta comunale, che però non perde occasione per selfie, inaugurazioni, eventi e tante altre iniziative ben lontane dalle priorità cittadine. Se ci fosse stata

l'umiltà e la maturità di ascoltare le critiche e di valutarle nel merito, forse la città si sarebbe risparmiata qualche brutta figura. Invece si è preferito cercare nemici ovunque, alimentando una propaganda che non ha portato bene", conclude Marcozzi.